

Egregio Presidente  
Consiglio Comunale di Milano  
Lamberto Bertolé

Milano, 15 dicembre 2020

caro Presidente,

il servizio pubblico di refezione scolastica di Milano compie 120 anni. E' nato per decisione lungimirante e illuminata del Consiglio Comunale che, riunito in seduta straordinaria il 19 dicembre 1900, riconobbe *"essere dovere morale consequenziale all'obbligo dell'istruzione primaria di fornire agli alunni poveri i mezzi di alimentazione per porli in grado di profittare dell'istruzione, con vantaggio loro e dell'intero Comune"*.

Molta acqua è passata nei rubinetti delle nostre cucine da quel giorno di 120 anni fa. Molte cose sono cambiate. Nel corso di questi 120 anni il servizio è stato sospeso e ripreso più volte. Ora non è svolto più direttamente dal Comune, ma da noi di Milano Ristorazione, società partecipata. Il primo menù, stabilito direttamente nella delibera comunale, oggi ci fa certamente sorridere:

Pane.....	gr. 100
Salame crudo stagionato affettato.....	gr. 30
Salame cotto.....	gr. 25
Formaggio Gruyere dolce.....	gr. 30

Quella delibera ci fa vedere una "Milano che fa", che è al tempo stesso generosa e solidale. Quei 100 grammi di pane del primo menu vengono scritti solo due anni dopo i "moti del pane" che avevano visto lo stato d'assedio in città e i cannoni in Piazza Duomo.

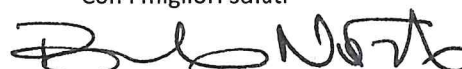
Se molto è cambiato da allora, credo però che rimanga intatto lo spirito alto di quelle parole della delibera – il *"dovere morale"* quale guida alle decisioni; il valore dell'istruzione che realizza il *"vantaggio loro e dell'intero Comune"* – così avanti nei tempi da essere modernissime ancor oggi. Parole di una concreta idealità, che le diverse Amministrazioni che si sono succedute hanno conservato nel tempo. Per noi di Milano Ristorazione quello spirito continua a essere uno sprone per cercare di migliorare sempre il nostro servizio alla comunità milanese e dare ogni giorno alle piccole e ai piccoli milanesi delle nostre scuole un pasto "sano, buono, educativo e giusto", oggi anche come parte – vorrei dire come pilastro – di quella Food Policy che il Consiglio Comunale ha approvato il 5 ottobre 2015.

Nel citare la seduta straordinaria del 19 dicembre 1900 non posso non pensare a quella del 18 maggio di quest'anno. Con il servizio di refezione sospeso a causa del COVID e la maggior parte dei lavoratori a casa, il Consiglio Comunale con voto unanime ha autorizzato una modifica allo Statuto di Milano Ristorazione che ci ha permesso in quel periodo difficile di far tornare al lavoro tante colleghe e colleghi per attività utili al Comune e alla cittadinanza. Anche Voi quindi, ricollegandovi idealmente a quella delibera di 120 anni fa, in momento di grande difficoltà per le nostre persone, avete mostrato di sentire un *"dovere morale"* e realizzato il *"vantaggio loro e dell'intero Comune"*.

A distanza di 120 anni siete saliti sulle spalle dei giganti.

Vorrei che attraverso queste parole arrivi a Lei e a tutto il Consiglio il nostro ringraziamento e la gratitudine per quanto fatto. Al tempo stesso voglio cogliere l'occasione per ringraziare pubblicamente tutti i lavoratori di Milano Ristorazione e del suo indotto, che nei mesi scorsi hanno garantito la riapertura delle mense e – tra mille difficoltà - la continuità del servizio pubblico di refezione scolastica, anche in questa fase difficile.

Con i migliori saluti



Bernardo Notarangelo  
Presidente